



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIQUALIFICAZIONE VIA SAN MARTINO - TRATTO NORD - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6427.

Il giorno 22.02.2021 ad ore 08.51 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2021/28 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che sono stati completati i lavori per la sistemazione del tratto sud di via San Martino, tra piazza Sanzio e via Torre d'Augusto;

atteso che la Circostrizione Centro Storico-Piedicastello e la comunità dei residenti hanno avanzato la proposta di provvedere alla riqualificazione anche del tratto nord di via San Martino, tra via Torre d'Augusto e Largo Nazario Sauro;

rilevato quindi che, al fine di soddisfare la richiesta presentata, è stato predisposto il presente progetto, che interessa la p.f. 2684 C.C. Trento e marginalmente anche le pp.f.f. 2890, 2891 e 1959/12 C.C. Trento;

posto che lungo via San Martino vi sono svariate attività commerciali ed edifici residenziali e sono presenti un marciapiede sia sul ciglio destro sia su quello sinistro, nonché n. 9 stalli di sosta a pagamento, n. 5 posti auto a disco orario, n. 5 parcheggi destinati a persone diversamente abili e n. 3 zone di carico e scarico;

precisato che il traffico veicolare è regolamentato da un senso unico di marcia, in direzione sud da Largo Nazario Sauro fino all'incrocio con via Torre d'Augusto e che in questo tratto di via San Martino sono presenti alcuni passi carrai, si rende pertanto necessario mantenere la possibilità di accesso veicolare alla via;

atteso che i lavori prevedono la realizzazione lungo gli edifici posti ad est e ad ovest della via San Martino di due marciapiedi e centralmente una corsia veicolare-ciclabile di larghezza costante di 4 metri, il tutto realizzato a filo strada;

evidenziato che è prevista la scarifica della pavimentazione esistente e la conseguente posa di pavimentazione di pregio in cubetti di porfido lungo i percorsi pedonali e sulla sede carrabile;

posto che i marciapiedi risulteranno alla stessa quota rispetto alla zona destinata al transito veicolare-ciclabile, si provvederà alla posa di piastre in porfido a raccordo con le quote esistenti di Largo Nazario Sauro e di via Torre d'Augusto;

rilevato inoltre che i materiali previsti per il presente intervento si integrano con quelli utilizzati per i lavori realizzati nel tratto sud di via San Martino;

dato atto che è inoltre previsto il rifacimento del collettore acque bianche e parzialmente di quello delle acque nere mantenendone l'attuale posizione;

atteso che con il presente intervento si intende anche individuare la posizione della distrutta chiesa di San Martino sulla nuova pavimentazione della via e che, tenendo conto di una ricerca storica condotta dallo studio Raro di Trento, i cui esiti sono stati ritenuti particolarmente interessanti dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria e sono stati recepiti nel progetto esecutivo, si ripropone a terra l'ingombro della scalinata di accesso alla chiesa di San Martino con la "pietra rossa battuta con martellina grossa", materiale menzionato in un progetto del 1857;

preso atto quindi che l'intervento nel complesso prevede lavori stradali con demolizioni, rimozioni, fresature, scavi ed indennità di discarica, sottofondi in materiale misto calcareo ed in cls, cordone in cls e binderi in porfido, opere per smaltimento acque meteoriche quali pozzetti, tubi in cls, caditoie, plinti e pozzetti in cls, tubazioni passacavi, cavidotti e chiusini in ghisa;

atteso che l'intervento ricade urbanisticamente in zona F2 Ais IA – insediamenti storici – zone destinate alla viabilità – aree di interesse archeologico;

precisato che i lavori interessano aree di proprietà comunale;

richiamata la deliberazione giuntale 30.09.2019 n. 181 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare relativo alla "Riqualificazione via San Martino – tratto nord" datato luglio 2019 dell'importo complessivo di euro 450.000,00;

richiamata la determinazione 04.12.2019 n. 23/59 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione, composto da tecnico dell'Amministrazione per la progettazione esecutiva e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale verso la corresponsione

del compenso di euro 11.414,82 (oneri e i.v.a. compresi);

richiamata inoltre la determinazione 03.02.2021 n. 23/5 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale tra l'altro è stato integrato il gruppo misto di progettazione costituito con la sopra citata determinazione 04.12.2019 n. 23/59, dando atto che il gruppo misto di progettazione è composto da tecnici comunali per la progettazione esecutiva e per la redazione della relazione geologica e geotecnica e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale, mantenendo inalterato quant'altro previsto nella richiamata determinazione 04.12.2019 n. 23/59;

visto il progetto esecutivo datato settembre 2020 – gennaio 2021 redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, dell'importo complessivo di euro 450.000,00 così distinto:

A) lavori			
A1) lavori	euro	359.624,52	
A2) oneri per la sicurezza	euro	15.467,67	
A3) oneri Covid-19	euro	2.026,00	
sommano			euro 377.118,19
B) lavori in economia non progettualizzabili da affidare alla stessa Ditta			euro 4.000,00
C) lavori da eseguirsi a cura degli Enti erogatori del servizio (contributi e oneri vari per allacciamenti impianti, spostamenti e adeguamenti linee, impianti e sottoservizi esistenti, I.V.A. compresa)			euro 2.000,00
D) opere da realizzarsi in economia (I.V.A. compresa)			
D1) sorveglianza archeologica	euro	15.000,00	
D2) spolveratura superficie pittorica	euro	1.500,00	
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) spese tecniche (oneri e I.V.A. compresi)	euro	12.000,00	
E2) imprevisti (I.V.A. compresa)	euro	269,99	
E3) oneri fiscali 10% A+B	euro	38.111,82	
sommano			euro 50.381,81
totale			euro 450.000,00

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 15.02.2021 n. 31, immediatamente eseguibile, con la quale si è proceduto alla variazione di esigibilità di cui alla lettera e) dell'art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. per l'opera in oggetto collocandola sull'esercizio 2021 del bilancio 2021 – 2023;

atteso che la somma di euro 438.585,18 è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 04.12.2019 n. 23/59 di euro 11.414,82, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

dato atto inoltre che in relazione ai lavori di cui alla voce A) con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali, che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti a fronte di un considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede le voci D1) sorveglianza archeologica e D2) spolveratura superficie pittorica alle quali corrispondono specifiche perizie di spesa da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale

procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, datata 29.01.2021 e allegata alla nota di data 03.02.2021 prot. n. 29519 da cui si rileva l'opportunità di scorporare le lavorazioni sopra specificate adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali per le seguenti motivazioni:

- per la sorveglianza archeologica di cui alla voce D1) del quadro economico in quanto l'area ricade in zona di interesse archeologico e il parere della Soprintendenza per i beni culturali reso con determinazione 18.06.2020 n. 490 richiede, per permettere l'identificazione di possibili livelli antropici antichi o elementi residuali presenti in situ, che le operazioni di sbancamento e movimento terra vengano affidate a ditta specializzata con i requisiti dettagliatamente specificati nel citato parere;
- per la spolveratura superficie pittorica di cui alla voce D2) del quadro economico in quanto si tratta di lavorazione autonoma da eseguire successivamente all'ultimazione dei lavori principali affidandola a ditta specializzata del settore;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, per quanto riguarda la voce D1) il Piano di sicurezza e coordinamento prevede, al punto F), le procedure e le misure di coordinamento per l'accesso al cantiere di nuove imprese esecutrici o lavoratori autonomi che dovranno operare in cantiere; mentre per quanto riguarda la voce D2) non è necessaria la previsione nel Piano, trattandosi di lavori da eseguire successivamente all'ultimazione dei lavori principali;

rilevato che per l'intervento in argomento nello sviluppo della progettazione non sono stati stimati maggiori oneri annui di gestione;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 20.01.2021 prot. n. 14939 e reso in data 15.01.2021 dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione strade e parchi, Gestione fabbricati, Edilizia privata, Urbanistica, Appalti e partenariati, Servizi Demografici e decentramento, Progetti Mobilità e rigenerazione urbana e Sicurezza dei lavoratori e Area Tecnica e del territorio) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'eshaustività del progetto esecutivo, di data 15.01.2021, allegata alla nota 20.01.2021 prot. n. 14939, resa dai tecnici dell'Amministrazione per la progettazione esecutiva e da progettista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale;

vista inoltre la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria di data 15.01.2021, allegata alla nota 20.01.2021 prot. n. 14939, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 01.09.2020 prot. n. 191633 il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha inviato copia del progetto definitivo alla Circoscrizione n. 12 - Centro Storico-Piedicastello e dalla stessa non sono pervenute osservazioni;

atteso che, ai sensi della L.p. 15/2015 e s.m., il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha trasmesso all'allora Servizio Attività edilizia-Progetto adeguamento normativo e regolamentare attività edilizia con nota di data 01.09.2020 prot. n. 191575 la comunicazione di cui agli artt. 95, comma 8 e 94, comma 4 della Legge sopra citata;

vista altresì la determinazione 18.06.2020 n. 490 del Dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia di autorizzazione del progetto, in ottemperanza alle prescrizioni di tutela indiretta imposte con D.M. di data 2 aprile 1948, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 con alcune prescrizioni che in parte sono state recepite nel progetto esecutivo ed in parte saranno ottemperate in fase esecutiva;

viste infine:

- la check list di verifica del Piano di sicurezza e coordinamento, come da indicazioni del Dirigente dell'Area Tecnica e del territorio di data 20.12.2011, allegata alla nota 20.01.2021 prot. n. 14939;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che non necessitano ulteriori pareri e nulla osta di data 15.01.2021, allegata alla nota 20.01.2021 prot. n. 14939;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 175 e nel bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 176 e successive variazioni;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 32764/2021;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67H19001690004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 20.01.2021 prot. n. 14939, di data 03.02.2021 prot. n. 29519 e di data 08.02.2021 prot. n. 32764 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

delibera

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo relativo alla “Riqualficazione via San Martino – tratto nord” opera 6427 datato settembre 2020 – gennaio 2021 elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 450.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 32764/2021;
3. di dare atto che la somma di euro 438.585,18 è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 04.12.2019 n. 23/59 di euro 11.414,82, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67H19001690004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- progetto esecutivo datato settembre 2020 - gennaio 2021 in formato digitale (rif. Pitre prot. n. 32764/2021).

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIQUALIFICAZIONE VIA SAN MARTINO - TRATTO NORD - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6427.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.02.2021

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 28 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIQUALIFICAZIONE VIA SAN MARTINO - TRATTO NORD - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6427.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 17 febbraio 2021

Servizio Appalti e partenariati
Il Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 28 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIQUALIFICAZIONE VIA SAN MARTINO - TRATTO NORD - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6427.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.02.2021